



re? Dio o il maligno? La verità o la menzogna? Scegliere per Cristo non garantisce il successo secondo i criteri del mondo, ma assicura quella pace e quella gioia che solo Lui può dare. Lo dimostra, in ogni epoca, l'esperienza di tanti uomini e donne che, in nome di Cristo, in nome della verità e della giustizia, hanno saputo opporsi alle lusinghe dei poteri terreni con le loro diverse maschere, sino a sigillare con il martirio questa loro fedeltà. Cari fratelli e sorelle, quando l'Angelo Gabriele portò l'annuncio a Maria, Le preannunciò che il suo Figlio avrebbe ereditato il trono di Davide e regnato per sempre (cfr Lc 1, 32 - 33). E la Vergine Santa credette ancor prima di donarlo al mondo. Dovette, poi, senz'altro domandarsi quale nuovo genere di regalità fosse quella di Gesù, e lo comprese ascoltando le sue parole e soprattutto partecipando intimamente al mistero della sua morte di croce e della sua risurrezione. Chiediamo a Maria di aiutare anche noi a seguire Gesù, nostro Re, come ha fatto Lei, e a renderGli testimonianza con tutta la nostra esistenza».

Concludo con un «particolarissimo» volto di CRISTO RE del pittore GEORGE ROUALT. Nessuno come George Roualt (Parigi 1871 - 1958) ha colto il tragico paradosso della regalità nel Volto del Servo sofferente: credibile perché crocifisso. Roualt è, insieme a Chagall e Van Gogh, tra gli artisti del XX secolo più dotati di profonda sensibilità religiosa, influenzato anche dalla spiritualità dell'amico, il filosofo Jacques Maritain. LA TESTA DI CRISTO del 1937, così reclinata in avanti, mostra un Cristo piegato dal peso del dramma del male, e tuttavia deciso a non sottrarsi: il momento in cui quel re, già buon pastore, sceglie di farsi agnello. Eppure quel profilo è pieno di luce, mentre soffre nel contempo s'offre, sfigurato dalla tragicità del rifiuto e trasfigurato dalla gloria proprio per quella consegna totale. La sua doppia corona è rossa, una sopra il capo come una nuvola sospesa nella gloria celeste, ed una di fatta di spine posata - come evangelicamente sappiamo - sui

capelli, che passa per il sangue e la carne. C'è buio nel tratto nero marcato, ma c'è luce nel giallo intenso, immerso nel blu ampio dell'universo, perché proprio da lì nasce la vera speranza cosmica. Un nuovo sole di giustizia, di amore, di pace, di eternità come quello raffigurato sopra la Santa Città di Gerusalemme. Gesù, Re dell'Universo, è l'unico che può capire la dolorosa e fragile condizione dell'essere uomo e della creazione, per averla sperimentata su di sé; ed è l'unico che, in quanto figlio di Dio, può avere la certezza di un riscatto finale. Davanti a quella mite compostezza anche un non credente sembra essere richiamato al rispetto. Roualt vuole credere non da angelo, ma da uomo, non vuole una religione consolatoria, spiritualistica, sovranaturale, vuole una fede mischiata di terra e luce, potente come un lampo, che sgorga dalle lacrime e dal sangue.

Innalziamo insieme, allora, a NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO la nostra preghiera:

Sì, Signore, tu sei il mio re.

Sei l'unico di cui mi posso fidare completamente.

Tu, mio Gesù e mio re, mi guidi nel cammino di ogni giorno

e sono certo che seguendo i tuoi passi non potrò accadermi nulla di male.

Tu, mio re, sei forte, perché porti in te la forza straordinaria dello Spirito Santo:

nessuna cattività potrà mai vincerti,

persino la morte si arrende di fronte a te.

Tu sei pieno di sapienza:

mi insegni come vivere secondo il cuore del Padre,

mi parli attraverso la Scrittura Sacra

e mi sveli il progetto di amore che tu sogni per tutta l'umanità.

Tu, o mio re, hai dato la vita sulla croce per amore di tutti noi:

per questo, più che per ogni altro motivo,

tu sei il Signore del mio cuore e della mia vita.

Tu sei re, Maestro Gesù.

L'unico al mondo a potersi chiamare così, nella piena verità.

Tu, Signore Dio, sei il mio re:

mio, perché ti voglio bene e perché so di essere amato da te, infinitamente.

Sul prossimo **Settimanale di Comunità** troverete tutte le indicazioni fondamentali per vivere tutti insieme ed in pienezza il **TEMPO FORTE DELL'AVVENTO** che si sta aprendo davanti a noi. Vi invito a non considerarle con **SUPERFICIALITÀ!!!** Intanto i Catechisti dell'Iniziazione Cristiana e gli Educatori dei Preadolescenti e degli Adolescenti cominceranno ad anticipare le informazioni sulle varie iniziative legate all'**AVVENTO** anche attraverso i canali di comunicazione delle varie Classi.

FACCIO ANCORA MEMORIA che si avvicinano velocemente le altre due **FESTE PATRONALI** di **Fornaci** e di **Capriano**. Appuntamenti nei quali sarà possibile rinnovare le **PROMESSE MATRIMONIALI** ed invocare una **RINNOVATA EFFUSIONE DI BENEDIZIONE** sulle coppie che vivono qualche Anniversario importante oppure anche senza un anniversario particolare. Occorre riconsegnare il *Modulo di Partecipazione* debitamente compilato e scritto in **STAMPATELLO**:

per **FORNACI** alle Signore Zudé Erminia e Cappelli Lucia da consegnare **entro domenica 26 novembre 2023**;

per **CAPRIANO** alle Signore Rossini Carla e Proserpio Maria Piera da consegnare **entro domenica 10 dicembre 2023**;

Che il Signore possa davvero regnare sulla nostra vita **L'Amore** che vuole offrirci ... In Amicitia Christi ... Vostro **don Riccardo**



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809 - don Angelo: 339.3908695

06 Novembre 2023 - 12 Novembre 2023

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO - Dio ti ha consacrato con olio d'esultanza

2 Sam 7, 1 - 6. 8 - 9. 12 - 14a. 16 - 17; Sal 44; Col 1, 9b - 14; Gv 18, 33c - 37

Fratelli e Sorelle in Dio,

davvero con intensità, raccoglimento e nutrita partecipazione abbiamo condiviso come **Comunità Pastorale** i due eventi di **GRAZIA** offertici con la **SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI** e con la **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**. Dispiace che, ancora una volta, i grandi assenti a questi appuntamenti comunitari siano state le Famiglie con i figli e le figlie iscritti al **Percorso di Formazione Cristiana**. Mi chiedo che cosa facciamo passare nel cuore e nella mente dei nostri figli e delle nostre figlie!?!? Sempre più svuotiamo i loro cuori del «SENDO RELIGIOSO» riempiendolo di tante situazioni insignificanti e devianti addirittura. **Poi ci stupiamo dei comportamenti che i nostri bambini, ragazzi, adolescenti e giovani hanno?!?!**

Cogliendo l'occasione dell'ultima **SOLENNITÀ** che l'Anno Liturgico ci fa celebrare, cioè, quella di **NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO**, mi faccio e vi faccio una domanda: **Cristo è davvero il Re del mio cuore? Ma ... Cristo è il centro della mia vita attorno a cui cerco di fare crescere al meglio la mia umanità per sconfiggere la dilagante disumanità a cui assistiamo?**

In questa **SOLENNITÀ** la Chiesa ci invita a rinnovare la **Consacrazione del genere umano** e la recita delle **Litanie al Cuore di Gesù Re dell'Universo**. È ciò che faremo anche in alcune celebrazioni della nostra **Comunità Pastorale**. La preghiera litantica è un modo di pregare molto semplice e, fin dai primi secoli, la Chiesa vi ha fatto ricorso nella forma alternata tra celebrante e assemblea. «**Litania**» è parola che viene del greco **litaneuo** e significa «**io prego**»; corrisponde al latino «**rogo**» da cui viene il termine «**rogazioni**». Le litanie o rogazioni erano preghiere per implorare la misericordia di Dio e si usavano particolarmente durante le processioni. Come nascono le litanie del **SACRO CUORE**? Nella seconda metà del 1600 nel Monastero di Digione c'è una suora molto fervente e molto entusiasta della nuova devozione al Cuore di Gesù. Si tratta di **Suor Giovanna Maddalena Joly** che ha il grande merito di essere la prima persona a comporre la Messa, l'Ufficio e le Litanie del Sacro Cuore, che vengono approvate dalle autorità ecclesiastiche locali nel 1689 mentre è ancora in vita **Santa Margherita Maria Alacoque**. Digione ha dunque il privilegio di essere la prima città a rendere culto pubblico al Sacro Cuore di Nostro Signore Gesù Cristo. Subito dopo verranno composte altre invocazioni da parte della **Madre Luisa Enrichetta de Soudeilles**, superiora del monastero di Moulins e corrispondente della Santa, e dal **Padre Jean Croiset**, gesuita e confidente di Santa Margherita Maria. Verranno poi messe assieme dalla Venerabile **Madre Anna Maddalena Remuzat**, religiosa del monastero di Marsiglia e propagatrice della devozione al Sacro Cuore, che le pubblicherà in un manuale di preghiere nel 1718; si tratta di 27 invocazioni. Verranno poi approvate dalla Sacra Congregazione dei Riti con l'aggiunta di altre 6 invocazioni per raggiungere il numero simbolico di 33 in onore degli anni della vita terrena di Gesù. La stessa Alacoque aveva scritto delle invocazioni al Sacro Cuore, sotto forma di saluto ed invocando l'opera della grazia nell'anima, in numero di 33 per questo stesso motivo.

Anche **San Giovanni Paolo II** nell'**Angelus** del 12 novembre 1989 unisce in una breve, ma profonda meditazione la **SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI** con le **Litanie al Cuore di Gesù Re dell'Universo**. Sentiamo cosa ci dice: «**Carissimi fratelli e sorelle!**

1. La Chiesa gioisce oggi per la glorificazione di due suoi figli: **Agnese di Boemia** e **Alberto Chmielowski**. Essi vanno ad aggiungersi a quella «**moltitudine immensa**» che la liturgia ci ha invitato a contemplare nella recente solennità di **Tutti i Santi**. Davanti ad un simile esaltante spettacolo sale spontaneamente alle labbra l'invocazione litantica: «**Cuore di Gesù, gioia di tutti i Santi, abbi pietà di noi!**». Dalla speranza al compimento, dal desiderio alla realizzazione, dalla terra al cielo: tale sembra essere, carissimi fratelli e sorelle, il ritmo secondo cui si succedono le tre ultime invocazioni delle litanie del Sacro Cuore. Dopo le invocazioni «**salvezza di quanti sperano in te**», e «**speranza di quanti muoiono in te**», le litanie si concludono rivolgendosi al cuore di Gesù come «**gioia di tutti i Santi**». È già visione di paradiso; è notazione veloce sulla vita del cielo; è parola breve che dischiude spazi infiniti di beatitudine eterna.
2. Su questa terra il discepolo di Gesù vive nell'attesa di raggiungere il suo maestro, nel desiderio di contemplare il suo volto, nell'aspirazione struggente di vivere sempre con lui. Nel cielo invece, compiuta l'attesa, il discepolo è già entrato nella gioia del suo Signore (cf. Mt 25, 21. 23); contempla il volto del maestro, non più trasfigurato per un solo istante (cf. Mt 17, 2; Mc 9, 2; Lc 9, 28), ma splendente in eterno del fulgore dell'eterna luce (cf. Eb 1, 2); vive con Gesù e della stessa vita di Gesù. La vita del cielo non è altro che la fruizione perfetta, indefettibile, intensa dell'amore di Dio - Padre, Figlio, Spirito -; non altro che la rivelazione totale dell'essere intimo di Cristo, e la comunicazione piena alla vita e all'amore, che sgorgano dal suo Cuore. Nel cielo i beati vedono appagato ogni desiderio, avverata ogni profezia, placata ogni sete di felicità, colmata ogni aspirazione.
3. Perciò il Cuore di Cristo è la sorgente della vita di amore dei Santi: in Cristo e per mezzo di Cristo i Beati del cielo sono amati dal Padre, che li unisce a sé col vincolo dello Spirito, divino amore; in Cristo e per mezzo di Cristo essi amano il Padre e gli uomini, loro fratelli, con l'amore dello Spirito. Il Cuore di Cristo è lo spazio vitale dei Beati: il luogo dove essi rimangono nell'amore (cf. Gv 15, 9), traendone gioia perenne e senza limite. La sete infinita di amore, misteriosa sete che Dio ha posto nel cuore umano, si placa nel Cuore divino di Cristo. Lì si manifesta in pienezza l'amore del Redentore verso gli uomini, bisognosi di salvezza; del Maestro verso i discepoli, assetati di verità; dell'Amico che annulla le distanze ed eleva i servi alla condizione di amici, per sempre, in tutto. L'intenso desiderio, che sulla terra si esprimeva nel sospiro: «**Vieni,**

06 - Lunedì dell'ultima settimana dell'Anno Liturgico - [III] - I cieli e la terra cantano la gloria di Dio <i>Ap 20, 1 - 10; Sal 148; Mt 24, 42 - 44</i>
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 17.00 - 17.50 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare Gruppi Beata Chiara Luce Badano e Beato Piergiorgio Frassati a Capriano 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 3ª Elementare in Oratorio a Fornaci 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare (Sant'Agnese e San Luigi) al Centro Parrocchiale a Briosco 18.00 - 18.50 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare Gruppi Beato Carlo Acutis e Beata Sandra Sabattini a Capriano 20.30 SECONDO GIORNO DELL'OTTAVARIO DEI DEFUNTI: Celebrazione Eucaristica a Capriano
07 - Martedì dell'ultima settimana dell'Anno Liturgico - [III] - Date al Signore la gloria del suo nome <i>Ap 19, 11 - 16; Sal 95; Mt 24, 45 - 51</i>
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [III] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare (San Giovanni Bosco e San Tarcisio) al Centro Parrocchiale a Briosco 20.30 TERZO GIORNO DELL'OTTAVARIO DEI DEFUNTI: Celebrazione Eucaristica a Capriano
08 - Mercoledì dell'ultima settimana dell'Anno Liturgico - [III] - Lodate il Signore per la sua immensa grandezza <i>Ap 20, 11 - 15; Sal 150; Mt 25, 1 - 13</i>
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 17.30 - 19.00 Ritiro alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta a Briosco 20.30 QUARTO GIORNO DELL'OTTAVARIO DEI DEFUNTI: Celebrazione Eucaristica a Briosco 20.30 PERCORSO FORMATIVO per adulti proposto dall'Azione Cattolica della Comunità Pastorale a Fornaci
09 - Giovedì - DEDICAZIONE DELLA BASILICA ROMANA LATERANENSE - [P] - Adoriamo il Signore nella sua santa casa <i>1 Re 8, 22 - 23. 27 - 30; Sal 94; 1 Cor 3, 9 - 17; Gv 4, 19 - 24</i>
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Lodi Mattutine [III] a Fornaci 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 16.45 - 17.45 Incontro di Formazione Cristiana dei Preadolescenti di 1ª e 2ª e 3ª Media in Oratorio a Briosco 20.30 QUINTO GIORNO DELL'OTTAVARIO DEI DEFUNTI: Celebrazione Eucaristica a Briosco
10 - Venerdì - San Leone Magno, Papa e Dottore della Chiesa - [III] - Vieni, Signore: ha sete di te l'anima mia <i>Ap 22, 12 - 21; Sal 62; Mt 25, 31 - 46</i>
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.00 - 12.00 Visita agli Ammalati di Briosco 20.30 QUINTO GIORNO DELL'OTTAVARIO DEI DEFUNTI: Celebrazione Eucaristica a Fornaci 21.00 Settimo incontro Fidanzati presso l'abitazione delle Coppie Guida
11 - Sabato - San Martino di Tours, Vescovo - [P] - Salirò all'altare di Dio, gioia della mia giovinezza <i>Sir 50, 1a - b (cfr.); 44, 16a. 17ab. 19b - 20a. 21a. 21d. 23a - c; 45, 3b. 12a. 7. 15e - 16c; Sal 83; 1 Tm 3, 16 - 4, 8; Mt 25, 31 - 40 opp. Lc 6, 29b - 38</i>
08.00 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 15.30 - 16.30 Sante Confessioni per la Comunità Pastorale a Briosco 17.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 18.30 Celebrazione Eucaristica a Capriano
12 - PRIMA DOMENICA DI AVVENTO - La venuta del Signore - [I] - Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvati <i>Is 24, 16b - 23; Sal 79; 1 Cor 15, 22 - 28; Mc 13, 1 - 27</i>
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

09.30 Celebrazione Eucaristica ANIMATA DALLA 3ª Elementare a Fornaci 10.30 Celebrazione Eucaristica ANIMATA DALLA 4ª Elementare a Briosco 11.15 Celebrazione Eucaristica ANIMATA DALLE CLASSI Medie a Capriano 15.00 PRIMA SANTA CONFESSIONE per la 4ª Elementare a Briosco 17.00 Celebrazione comunitaria del Vespero a Fornaci 18.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco
--

Signore Gesù» (Ap 22, 20), ora, nel cielo, si tramuta in visione faccia a faccia, in possesso tranquillo, in fusione di vita: di Cristo nei Beati, dei Beati in Cristo! Elevando verso di essi lo sguardo dell'animo e contemplandoli intorno a Cristo insieme con la loro Regina, la Vergine Santissima, noi ripetiamo oggi, con ferma speranza, la lieta invocazione: «Cuore di Gesù, gioia di tutti i Santi, abbi pietà di noi!».

Ed è proprio questo il senso della **SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO**: la Sua regalità risiede nel Suo Cuore traboccante d'Amore per l'umanità. Egli è davvero **RE** dei nostri cuori!!! Questa verità ce la ricorda anche Papa Benedetto XVI nell'Angelus del 22 novembre 2009. Così ci parla della «regalità di Cristo»: «*Cari fratelli e sorelle! In quest'ultima domenica dell'Anno liturgico celebriamo la solennità di Gesù Cristo Re dell'universo, una festa di istituzione relativamente recente, che però ha profonde radici bibliche e teologiche. Il titolo di "re", riferito a Gesù, è molto importante nei Vangeli e permette di dare una lettura completa della sua figura e della sua missione di salvezza. Si può notare a questo proposito una progressione: si parte dall'espressione "re dei Giudei" e si giunge a quella di re universale, Signore del cosmo e della storia, dunque molto al di là delle attese dello stesso popolo ebraico. Al centro di questo percorso di rivelazione della regalità di Gesù Cristo sta ancora una volta il mistero della sua morte e risurrezione. Quando Gesù viene messo in croce, i capi dei Giudei lo deridono dicendo: "È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui" (Mt 27, 42). In realtà, proprio in quanto è il Figlio di Dio Gesù si è consegnato liberamente alla sua passione, e la croce è il segno paradossale della sua regalità, che consiste nella vittoria della volontà d'amore di Dio Padre sulla disobbedienza del peccato. È proprio offrendo se stesso nel sacrificio di espiazione che Gesù diventa il Re universale, come dichiarerà Egli stesso apparendo agli Apostoli dopo la risurrezione: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra" (Mt 28, 18). Ma in che cosa consiste il "POTERE" regale di Gesù? Non è quello dei re e dei grandi di questo mondo; è il potere divino di dare la vita eterna, di liberare dal male, di sconfiggere il dominio della morte. È il potere dell'Amore, che sa ricavare il bene dal male, intenerire un cuore indurito, portare pace nel conflitto più aspro, accendere la speranza nel buio più fitto. Questo Regno della Grazia non si impone mai, e rispetta sempre la nostra libertà. Cristo è venuto a "rendere testimonianza alla verità" (Gv 18, 37) - come dichiarò di fronte a Pilato -: chi accoglie la sua testimonianza, si pone sotto la sua "bandiera", secondo l'immagine cara a Sant'Ignazio di Loyola. Ad ogni coscienza, dunque, si rende necessaria - questo sì - una scelta: chi voglio seguirlo?*»

UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

le nostre **TRE PARROCCHIE**, come ben sappiamo e come ben vediamo, stanno affrontando delicati ed onerosi interventi «straordinari». **È NECESSARIO IL SUPPORTO DI TUTTI!!!** In questi giorni, oltre ai grossissimi problemi legati alla stabilità della cupola della **Chiesa Parrocchiale di Briosco**, purtroppo si sono verificati gravi infiltrazioni anche nella **CAPPELLA DI SAN GIUSEPPE!!!** Inoltre, come se non ci bastasse la particolarità, seppur splendida ed unica, della struttura della **Chiesa Parrocchiale di Capriano**, si aggiunge anche la delicatezza nel faticoso recupero dell'affresco di **SANTO STEFANO**. Se la cava, speriamo ovviamente dopo le rivelazioni necessarie per la realizzazione del riscaldamento a pavimento, la **Chiesa Parrocchiale di Fornaci** per la quale si sta completando l'iter legato alle varie maestranze interessate all'intervento per poi passare all'istanza da presentare in *Curia* ed in *Soprintendenza*. Certamente non è un bel periodo per le nostre Comunità Parrocchiali. Troppi interventi urgenti e necessari tralasciati che nel tempo stanno provocando ingenti danni e un dispendio di risorse economiche. Purtroppo, però, non possiamo andare avanti chiudendo gli occhi perché questo porterebbe un serio pericolo per tutti. **PERTANTO** chiedo a tutti i mettersi una mano sul cuore ed una al portafoglio, come si suol dire, per aiutare il più possibile. **PROBABILMENTE** dovremo arrivare ad introdurre una domenica al mese per una raccolta straordinaria attraverso le buste che, prima, si utilizzavano solamente per le **FESTE PATRONALI**. Come potete vedere dalla raccolta di questa settimana siamo davvero molto indietro da una generosità che possa coprire i costi degli **INTERVENTI STRAORDINARI**. Ma ... **CONFIDO** prima di tutto nella Provvidenza e poi nella vicinanza di tutta la popolazione. Ricordo sempre, perché è vero e dimostrato, che ... **IL POCO DI TANTI SI FA TANTO PER TUTTI!!!** **QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!!** **QUESTO FORSE NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Ecco gli **IBAN** da utilizzare per sostenere i nostri interventi straordinari:

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	IT 80 K 08901 32630 000000 150001;
☞ Parrocchia Santo Stefano:	IT 57 L 08901 32630 000000 150002;
☞ Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:	IT 19 F 08901 32630 000000 150739.

AGGIORNATO AL 05 NOVEMBRE 2023 ...

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	Cancello della Casa Parrocchiale = Euro 47.600;
☞ Totale celledette n° 952:	coperte n° 761 (+ 1) = Euro 38.050 - rimanenza Euro 9.550.
☞ Parrocchia Santo Stefano:	Lavori di Restauro del tetto = Euro 75.000;
☞ Totale celledette n° 1500:	coperte n° 1337 (+ 5) = Euro 66.850 - rimanenza Euro 8.150.

BENEDIZIONE DELLE MAMME IN ATTESA

Pur con largo anticipo ricordo che nella **Solennità dell'Immacolata Concezione** la **Comunità Pastorale «San Vittore»** desidera invocare dal Signore della Vita la Benedizione sulle mamme in attesa di un figlio alla Santa Messa a Fornaci delle 09.30. Si prega di comunicare al don la presenza entro e non oltre **domenica 26 novembre 2023**. Grazie!!!

ABBONAMENTO A «LA TENDA»

Per chi è già abbonato con la Comunità Pastorale «San Vittore» c'è la possibilità del rinnovo dell'abbonamento a «LA TENDA» oppure per chi lo desidera ci si può abbonare per la prima volta. Gli abbonamenti vanno consegnati entro la fine la PRIMA DOMENICA DI AVVENTO (12 novembre) a: Daniela Bosisio per Briosco - Carla Rossini per Capriano - Erminia Zudè per Fornaci (troverete i moduli in fondo alle nostre tre Chiese Parrocchiali). Mi permetto di ricordare a tutti la preziosità di questo strumento che ci aiuta a seguire meglio le **Celebrazioni Eucaristiche** quotidiane sia per chi può parteciparvi di persona sia per quelli che la seguono in streaming. **APPROFITTIAMONE!!!**

